



**Data di pubblicazione:** 04/03/2019

**Nome allegato:** *Determina 68-2019 Affidamento diretto REN PELL.pdf*

**CIG:** Z83274A52C;

**Nome procedura:** *Servizio di lavaggio camici in stoffa, lenzuolini e asciugamani per le strutture sanitarie INPS Piemonte. Periodo marzo 2019 - aprile 2020.*

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Piemonte

DETERMINAZIONE n. 68 del 28/02/2019

1. **Tipologia di Determina** Aggiudicazione
2. **Numero Visto** 8180-2018-V0044/1 e /2
3. **Settore** Servizi
4. **Oggetto** Servizio di lavaggio camici in stoffa, lenzuolini e asciugamani utilizzati presso gli uffici sanitari delle Strutture INPS del Piemonte. Periodo: marzo 2019/ febbraio 2020.
5. **Committente** Direzione Regionale Piemonte
6. **Tipologia di procedura** P009 - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C. 2, LETT. A
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** Z83274A52C
9. **CUI** [Fare clic qui per immettere testo.](#)
10. **CUP** [Fare clic qui per immettere testo.](#)
11. **Proposta di gara** [Fare clic qui per immettere testo.](#)
12. **Importo complessivo** (IVA esclusa) Euro 2.006,56
13. **Importo complessivo** (IVA inclusa) Euro 2. 448,00
14. **RUP** Giuseppe Azzara
15. **Fornitore Aggiudicatario** REN PELL A.M.G.I. di Miraglia Alessandro – Strada per Chieri n°60 – 14019 Villanova d’Asti (AT) (partita iva 01361470055 – cod. fiscale MRGLSN76P09L2I9P)

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

DETERMINAZIONE n° 68 /2019 del 28/02/2019

**Oggetto: Servizio di lavaggio camici in stoffa, lenzuolini e asciugamani utilizzati presso gli uffici sanitari delle Strutture INPS del Piemonte. Periodo: marzo 2019/febbraio 2020.**

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 2.006,56 Iva esclusa (pari ad € 2. 448,00, IVA inclusa), da imputare sul capitolo 5U1.104014.02 degli esercizi finanziari 2019 e 2020, in ragione della seguente ripartizione:

marzo/dicembre 2019: € 2.040,00

gennaio-febbraio 2020: € 408,00 .

**CIG: Z83274A52C.**

Determina di aggiudicazione

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;

- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 28 del 24.01.2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 01.02.2017, di Direttore Regionale per il Piemonte al Dott. Giuseppe Baldino;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 4 del 13 marzo 2018, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2018;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 15 del 4 settembre 2018, con cui è stato approvato in via definitiva l'assestamento al bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adottati, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. , recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice "[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art.

I, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

**VISTO** l'art. I, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. I, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

**VISTO** il messaggio Hermes n°92 del 9/1/2019, con cui la D.C Acquisti e Appalti rinnova l'indicazione a suo tempo fornita con msg 2107/2018, ribadendo l'opportunità di acquisire comunque almeno due preventivi di spesa in caso di affidamento diretto di cui all'art. 36 c. 2 lett. a), nonostante con l'art.I comma 30 della L 296 del 30/12/2018 il sopracitato limite di 1.000,00 euro sia stato innalzato a 5.000,00 euro;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o mediante Trattativa Diretta;

**TENUTO CONTO** che, con il Msg Hermes 92 del 9/1/2019 viene, inoltre, indicato l'Albo Fornitori dell'Istituto quale prioritario ambito di ricerca per la conduzione della anzidetta indagine, in caso di procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a), senza ricorso al MEPA;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTA** la necessità di affidare il contratto per il servizio di lavaggio e stiratura della biancheria dei C.M.L., cessato il 14/02 u.s., nelle more dell'espletamento di apposita gara centralizzata per l'aggiudicazione di analogo servizio per la durata di 36 mesi, come comunicato da D.C. Acquisti e Appalti con messaggi 3843 del 17/10/18 e 430 del 30/01/2019;

**VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

**INDIVIDUATO** con la presente Determinazione, come RUP, il Dott Giuseppe Azzara, nella sua qualità di Responsabile p.t. del Team Gestione servizi, forniture, contrattualistica e logistica, archivi - Gestione Patrimonio strumentale;

- CONSIDERATO** che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- RICHIAMATI** i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4° dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva massima ipotizzata per il servizio in parola per un periodo di dodici mesi, come stimata dall'area competente a seguito di monitoraggio dell'andamento storico della spesa, ammonta a circa € 2.006,56 IVA esclusa, pari a € 2.448,00 inclusa;
- ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale *“Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”*;
- TENUTO CONTO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva, utilizzabile anche qualora sia sopravvenuta aggiudicazione della precitata gara centralizzata per il servizio di lavanolo dei camici degli operatori sanitari del C.M.L.;
- VISTO** l'art. 36, co.2, lett. a) D.Lgs.50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture *di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto*”;
- CONSIDERATO** che le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, con riferimento ai lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, prevedono che: *“...In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza...”*;

**GARANTITO** il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

**RITENUTO** comunque di procedere all'affidamento in parola previa valutazione comparativa, nel rispetto dei principi di cui all'art. 36, comma I, del D.Lgs. n. 50/2016, di almeno due preventivi di spesa;

**TENUTO CONTO** che, per garantire la regolare prosecuzione del servizio, sono state interpellate ben sei diverse Ditte, in parte reperite sull'Albo fornitori dell'Istituto, come si evince dalla relazione del Team proponente;

**PRESO ATTO** che in base alle linee guida n°4 dell'ANAC, aggiornate alla luce del Decreto Lgs n°56 del 19/4/2017 (cd "correttivo"), può essere effettuato un nuovo affidamento all'operatore uscente, verificate le condizioni di assenza di concorrenza nel mercato e la convenienza del prezzo offerto;

**VISTE** le comunicazioni inviate per posta elettronica il 29 gennaio scorso, con le quali sono stati richiesti ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento del servizio in questione:

- INITIAL ITALIA SpA – VIA G. Galilei, 7 – 20068 Peschiera Borromeo (MI)
- LAVANDERIA INDUSTRIALE MAPPANESE Srl – via Argentera, 19 – 10079 Mappano (TO);
- REN PELL A.M.G.I. - Strada per Chieri, 60 – 14019 Villanova d'Asti (AT);
- LAVANDERIA DELL'ALTO ADIGE SpA – Via Nazionale, 55 – 39040 Ora (BZ);
- SO.GE.MAN Srl – via Corbino Orso – 98124 MESSINA
- SO.GE.SI SpA via Benucci, 105 – Zona Industriale Molinaccio – Ponte San Giovanni (PG)

**PRESO ATTO** che nessun operatore economico tra quelli interpellati ha prodotto la propria offerta entro il termine indicato;

**PRESO ATTO**, inoltre, che l'unica Società che ha riscontrato l'invito, la REN PELL, si è dichiarata costretta a rinunciare alla partecipazione all'indagine, causa la richiesta di costituzione di un deposito cauzionale a fronte di un valore contrattuale stimato entro i 3.000,00 euro, considerato esiguo;

**TENUTO CONTO** che l'offerta successivamente prodotta da REN PELL rivede nell'ordine di pochi centesimi al pezzo i prezzi unitari offerti già nell'anno 2014, di cui si fornisce qui di seguito il dettaglio:

lavaggio e stiratura camice: da € 2,60 a € 2,85 + iva/cadauno

lavaggio e stiratura lenzuolino: da € 0,90 a € 1,00 + iva/cadauno

lavaggio e stiratura asciugamano: da € 0,45 a € 0,50 + iva/cadauno;

**RITENUTO** di affidare il servizio in parola all'operatore REN PELL A.M.G.I. - Strada per Chieri, 60 – 14019 Villanova d'Asti (AT) per aver presentato l'unica offerta, considerata economicamente congrua;

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC, già

verificato). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
  - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
  - l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché la dichiarazione sostitutiva con la quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

**PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico **Z83274A52C**, il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

**CONSIDERATO** che l'importo pari ad € 2.200,00 oltre iva (pari a € 2.684,00 Iva al 22% compresa) trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019, approvato in via definitiva con deliberazione del CIV n. 2 del 29/1/2019;

**VISTO** il Msg. Hermes n. 157 del 14.01.2019 della D.C. Acquisti e appalti avente oggetto: "Assegnazione budget 2019 alle Direzioni Regionali e alle Direzioni di coordinamento metropolitano";

**VISTA** la Determinazione del Presidente dell'Istituto, n. 28 del 24.01.2017, mediante la quale è stata comunicata la nomina dello scrivente a Direttore Regionale per il Piemonte, con decorrenza 01/02/2017;

**ATTESO** che si rende necessario autorizzare la spesa in argomento;

**CONDIVISA** la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

## **DETERMINA**



- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto dell'attività avente ad oggetto il "Servizio di lavaggio camici in stoffa, lenzuolini e asciugamani utilizzati presso gli uffici sanitari delle Strutture INPS del Piemonte. Periodo marzo 2019/febbraio 2010" all'operatore economico REN PELL A.M.G.I. - Strada per Chieri, 60 – 14019 Villanova d'Asti (AT) (P. iva 01361470055 - codice fiscale MRG LSN 76P09 L219P – fornitore SAP 304005 ), per un importo massimo delle prestazioni dell'intero periodo pari ad € 2.006,56 oneri fiscali esclusi ed € 2.448,00 IVA inclusa;
- di autorizzare l'imputazione della sopracitata spesa massima di € 2.448,00, IVA al 22% inclusa, al capitolo 5U1.104014.02, così ripartita in riferimento ai due esercizi finanziari:  
marzo/dicembre 2019: € 2.040,00  
gennaio-febbraio 2020: € 408,00;
- la somma impegnata sarà liquidata al fornitore in via posticipata a seguito di presentazione di regolare fattura, accompagnata da documentazione a consuntivo dell'attività svolta su richiesta delle singole Strutture, secondo i prezzi unitari indicati in offerta:
  - lavaggio e stiratura camice: € 2,85 + iva/cadauno
  - lavaggio e stiratura lenzuolino: € 1,00 + iva/cadauno
  - lavaggio e stiratura asciugamano: € 0,50 + iva/cadauno;
- di confermare quale Responsabile unico del procedimento il dott. Giuseppe Azzara, cui viene conferito mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura.

Prenotazione n. I194500006/1 del 27/02/2019 € 2.040,00

Prenotazione n. I194500006/2 del 27/02/2019 € 408,00

Il Funzionario addetto alla Contabilità  
Lorena Furlanetto

IL DIRETTORE REGIONALE  
Giuseppe Baldino  
(firmato in originale)